

## Anno Paolino 2008-2009

Nello spirito delle celebrazioni dell'Anno Paolino improntate a una visione ecumenica dell'unità dei cristiani, la Parrocchia di Sant'Ignazio di Antiochia e la Chiesa Episcopale Anglicana di San Paolo entro le Mura si incontrano **sabato 7 febbraio 2009**, alle ore 16, presso **San Paolo entro le Mura** (via Napoli, 58 / via Nazionale), per un momento di riflessione e preghiera comune guidato dal parroco Don **Gilberto Serpi** e dal Pastore Padre **Michael Vono**.

Con l'occasione sarà possibile visitare la Chiesa, **monumento nazionale** per le sue opere d'arte, e ascoltare il grande **organo** suonato abitualmente del Direttore musicale M. Stefano Vasselli.

St. Paul's within the Walls  
<http://www.stpaulsrome.it/>

\*\*\*\*\*

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi entro le **ore 18** di **venerdì 5.02.09** all'Ufficio Parrocchiale di S.Ignazio o in Biblioteca, oppure telefonare al tel. 067187093 o inviare mail a: [bibliostatuario@libero.it](mailto:bibliostatuario@libero.it).

Aggiornamenti su: <http://bibliostatuario.wordpress.com>

## Anno Paolino 2008-2009



## Sulle orme di Paolo

Incontro ecumenico tra la

*Parrocchia di  
Sant'Ignazio di Antiochia allo Statuario  
e la  
Chiesa Episcopale Anglicana di  
San Paolo entro le Mura*



Chiesa di San Paolo entro le Mura  
Roma, 7 febbraio 2009  
Ore 16

## Sulle orme di Paolo, “samaritano laico”



Dalle parole del Padre Michael Vono, pastore della chiesa di San Paolo entro le Mura:

“Penso che se il grande **Paolo di Tarso** fosse vivo oggi non sarebbe né cattolico né protestante né anglicano. Sarebbe **cristiano**” (...). Il campanile paolino della chiesa, voluta da Vittorio Emanuele II dopo la presa di Roma (1870), testimonia, da un punto di vista architettonico sulla direttrice della Basilica di San Pietro, l'altra colonna su cui poggia la Chiesa

universale fondata sui due apostoli.

“Paolo per noi è quel **samaritano laico**, non levita né sacerdote, che si fa **prossimo di chiunque ha bisogno**. Se volessimo utilizzare un'immagine, Paolo è prima **pescatore** e poi, scrivendo, è **pastore**.

Coniuga in sé le due identità. L'immagine del pescatore, che si trova sull'acqua – non sulla terra ferma – e su una barca che ondeggia, dev'essere completata con quella del pastore che riunisce il suo gregge in una Chiesa unita dalla carità, che gestisce carismi molto differenti tra loro. Paolo per Cristo ha rischiato, ponendosi su una barca instabile per raggiungere tutti e gettando una rete nell'oceano abitato da qualunque tipo di pesce.

Da Cristo poi ha appreso a essere pastore vero e padre che genera alla vita, non solo pedagogo che punisce secondo la legge.”

### Una chiesa paolina

La Chiesa di San Paolo entro le Mura è **paolina**: proprio perché destinataria del ministero di Paolo, essa è **eterogenea, aperta e accogliente**. Padre Michael spiega: “Ci sono diverse nazionalità che partecipano alle nostre liturgie. Ci sono anche **differenti confessioni cristiane**: cattolici, protestanti, battisti. Il gruppo dei latinoamericani è molto numeroso.” (...)

“Molti non vengono per una celebrazione, ma solo perché trovano aperta, a qualunque ora, **la porta di una comunità**. Troviamo qui **l'esempio di quel Paolo che condivide**, avendo sperimentato sulla propria carne il mistero del corpo di Cristo che vuole essere accogliente verso tutti, in nome di quell'*agape* senza la quale Paolo non sarebbe nulla.” (...)

Pur “entro le Mura”, “cerchiamo con il nostro ministero di oltrepassare i limiti della Città eterna per raggiungere tutti. Vogliamo essere **segno di comunione e simbolo di unità** tra tutti gli uomini e le donne di oggi.”

La prima chiesa non cattolica di Roma ha oggi, in una realtà sempre più multiculturale e multi-etnica, un compito e una **responsabilità** particolarmente significativi per l'**ecumenismo**, ma essa è ben **dentro la Chiesa**, per continuare a offrirle la seconda solida colonna su cui poggia.

